allorché si recava alla stazione ferroviaria ad accogliere i suoi primi clienti per 'traghettarli' nella sua nuova struttura alberghiera.

L'idea di conferire il Premio Truentum a Marcello Camiscioni è nata dinanzi a una spigola al cartoccio servita a quell'avvocato umanista e buontempone che risponde al nome di Temistocle Pasqualini, soprannominatosi di recente 'avviatore di locali ristoratori".

Formulata tra un bicchiere di verdicchio e una fetta di cocomero, la proposta ha fatto il giro della città per giungere sino ai maggiorenti ai quali da anni erano mancate originalità e iniziativa. E la proposta non poteva che essere accolta col favore di tutti.

Chi è Marcello Camiscioni è difficile da dire, ma sicuramente è uno spicchio di storia sambenedettese. La fonte orale più autorevole da cui non può prescindere chi volesse scrivere e trattare di cose nostrane, dal brodetto sambenedettese alle olive di pesce.

Ha perpetuato la tradizione paterna allargando il suo interesse ad altre attività, quale quello dell'attore di filodrammatiche di provincia.



Una rara immagine dell' "Hotel Progresso" all'epoca della inaugurazione

Lo ricordiamo con simpatia nel suo ultimo lavoro teatrale, con un... veechio mercedes con difficoltà di carburazione ma con tutto il fascino di un autentico guitto, nei panni di un nobile di campagna decadulo.

Presidente dell'Assoalbergatori per tanti anni, attualmente Presidente ad onorem, Marcello Camiscioni dedica tutte le sue residue energie a favore degli anziani e dei bambini che lo hanno ribattezzato 'zio Marcello'.

Visihilmente commosso, Marcello ha ritirato il Premio Truentum "...con umiltà mista ad orgoglio, perché il giusto riconoscimento non tanto per me quanto per la mia famiglia, che per prima ha dato inizio ad un'attività che mirava a far conoscere San Benedetto in Italia e nel mondo".

I Camiscioni non si sono certo arricchiti dalla loro attività, ma questa è tutta un'altra storia

NEL 1923 INAUGURATO "L'HOTEL PROGRESSO"

Settant'anni fa e precisamente nella primavera del 1923, Pippo Camiscioni, il padre di Marcello il vincitore del 'Premio Truentum 1993", inaugurò ufficialmente, con una fastosa cerimonia, il suo nuovo albergo in riva al mare. L'avvenimento venne riportato su il "Giornale di Ascoli" del 30.6.1923.

L'anonimo articolista, con una prosa un po' datala ed ampollosa, propria del tempo, dopo aver illustrato le qualità unane e professionali di Pippo Camicioni (sic), afferma che questo era "...il momento della sua gloria e del suo trionfo perché così raggiunge la sua vera apoteosi di lavoro, onestà, di bontà..."

E il racconto continua con particolari edificanti come: "... ha cominciato dal nulla; si è pian piano sollevato ed egli giorno per giorno si è elevato di un gradino; così oggi può guardare in basso, senza rimorsi, perché se la sua vita è tutta un vero esempio di lavoro e di risparmio, è pure un esempio di correttezza e di onestà..."

Poi passa a descrivere il nuovo albergo 'Progresso', nato sulle ceneri del vecchio, che "...è splendido, vasto, luminoso, signorile; dotato di 30 camere da letto, sale da pranzo, da ballo, piattaforma e camerini sul mare, garage, porticato. Tutto il mobilio è nuovo. Il Restaurant diretto sempre personalmente da Pippo Camiscioni sarà all'altezza, anzi supererà la fama meritata dal vecchio e glorioso Progresso..."

A 'zio Marcello' il giorno della Befana, nell'area dell'ex camping sotto il grosso tendone dell'Assoalbergatori mentre distribuisce doni ai ragazzi più sfortunati della città abbiamo chiesto di ricordare per noi qualche aneddoto curioso ed originale, ma la commozione e il particolare momento li... hanno dispensi nella memoria. Un giorno, forse, scriverà le sue memorie.

E.Tì.

ALCUNI STRALCI DE "IL GIORNALE DI ASCOLI"

IL GIORNALE DI ASCOLI

LL GIUNNALL DE ASCUL

HOTEL PROGRESSO " al Mare "

S. BENEDETTO DEL TRONTO

Parliamo di Pippo Camicioni per due principali ragioni; la prima perchè a S. Benedelto, e si può dire nelle Marche e negli Abruzzi, volendo fernarsi ad una Zona molto ristretta, tutti ne parlano; e la seconda, perchè il parlare di Pippo Camicloni è oggi per futti il magnisco.

gier piacere.

E' il « momento » della sua gloria e del suo trionfo; perchè con la imminente inaugurazione del suo Hôtel Progresso « al Mare » alla quale guarda l'immenso statoto degli amici e dei clienti alfezionati, Pippo Camicioni raggiunge la sua vera apoteosi di lavoro, di onestà, di boutà.

Un uomo che ha iniziato modestissimamente la sua vita commerciale, c che anno per anno, superando contrarietà di ogni genere e specie ha spinto, sempre più innanzi la sua azienda; che ha sentito ed obbeciito al comandamento che gli diceva: tu devi migliorare i locati, ampliare i servizi, soddislare la clicotela —;

L'inaugurazione dell'Hotel Progresso - al Maro - è prossina. Alla festa parteciperà la città di S. Benedetto, perchè essa è ricono-

scente a Pippo Camicioni diquesto movo trionfo che torna pure a suo decoro ed onore; e satanno presenti numerosi marci di tutta la Provincia.

SALUSTI LUICI — Cercole responsabile

Premiata Tipografia E. Tassi - Ascoli Piceno